

La raccolta fondi per i restauri di San Petronio sfonda il muro dei 200mila euro

ARTE, collettività, turismo. La campagna di *fundraising* 'Io sostengo San Petronio', iniziata a gennaio 2016 per finanziare i restauri più urgenti della basilica, a ha raggiunto la cifra di 206.165 euro. Sostenuta dall'associazione Succede solo a Bologna con gli Amici di San Petronio e il Comune, sta continuando in questi giorni a coinvolgere la città.

Si conferma così il successo del *crowdfunding*, dopo i risultati positivi per il Nettuno e il portico di San Luca. «In futuro vorremmo utilizzare lo stesso modello di raccolta fondi anche per iniziative più piccole», commenta Matteo Lepore, assessore comunale alla promozione della città.

Soddisfatto anche Fabio Mauri presidente dell'associazione Succede solo a Bologna: «Ci ha stupito l'affetto delle persone. In tanti hanno creduto nella raccolta fondi, con un senso di appartenenza verso il monumento».

Sabato, durante la *Art City White Night* sarà l'ultimo giorno di raccolta fondi: la Basilica rimarrà



ALL'ASTA La Smart decorata dall'artista Gilda Morotti

L'ASSESSORE LEPORE
«È un modello vincente
Lo useremo anche
per interventi più piccoli»

aperta al pubblico dalle 20 alle 24. Nella stessa serata si svolgeranno inoltre due eventi d'eccezione: la mostra fotografica 'Capitale umano', con visita alla sede dei Campanari e una serie di visite guidate prenotabili attraverso l'apposito form nel sito di Succede solo a

Bologna.

Anche un esemplare unico di Smart – decorato in maniera indelebile, con monumenti di Bologna, dall'artista Gilda Morotti – contribuirà alla raccolta fondi. Il prezzo base è di 12.500 euro. Gli interessati potranno consegnare un'offerta scritta fino al 31 gennaio a Bologna Service, via Guido Rossa 7, Casalecchio di Reno (da lunedì a venerdì, ore 8-12 e 14-19; il sabato dalle 9 alle 12. La proclamazione del vincitore è prevista entro il 15 febbraio.

Cristina Ropa